

Parma

Università L'iniziativa sperimentale fino al 13 giugno Da lunedì il Campus «fa serata»: chiude alle 22

» Per chi vuole studiare fino a tardi insieme ai compagni di corso. Ma anche per permettere una viabilità più scorrevole. Da lunedì il Campus scienze e tecnologie dell'Università sarà aperto anche la sera, fino alle 22. L'iniziativa è stata pensata dall'Ateneo per offrire migliori servizi agli studenti e per cercare di «diluire» il congestionamento da traffico nel tardo pomeriggio, abitualmente molto rilevante.

L'apertura serale sarà sperimentale: durerà fino al 13 giugno. L'Ateneo potrà così valutarla e nel caso fare aggiustamenti, per poi decidere se ripeterla dopo l'estate e metterla a sistema.

L'iniziativa si inserisce in Unipr4Life, il grande progetto di promozione del benessere dedicato a tutta la comunità universitaria, con il quale l'Università di Parma testimonia concretamente il proprio impegno nello stare vicino alle persone che l'Università la vivono e la costruiscono tutti i giorni.

Saranno aperti gli spazi studio nel plesso di Ingegneria scientifica e nella biblioteca centrale di scienze e



Ristoro
Dal 20 maggio è prevista l'apertura serale del bar della mensa il martedì, mercoledì e giovedì.

tecnologie, che resteranno fruibili fino alle 22. La ristorazione serale dentro il Campus sarà possibile al bar/ristorante del Cus, aperto tutte le sere fino alle 22. A partire dal 20 maggio è prevista anche l'apertura serale del bar della mensa, inizialmente il martedì, il mercoledì e il giovedì.

I collegamenti con il centro città saranno garantiti da un bus navetta dedicato, con frequenza di 30 minuti tra le 20 e le 22, dal capolinea del Campus a piazzale Santa Croce e viceversa, che segui-

rà lo stesso percorso della linea urbana 7. Ma non solo: non si può parlare di Campus senza parlare di sport e benessere psicofisico. Durante il mese di apertura serale il Campus ospiterà anche i tornei sportivi inseriti nei progetti Unipr4Life e Prisma.

Nei tornei, gestiti dal Cus Parma, si sfideranno studentesse, studenti e personale dell'Ateneo, che potranno a loro volta fruire dei servizi aperti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte e storia C'è tempo fino a domenica San Francesco del Prato, prorogate le visite guidate alla scoperta degli affreschi Il «regalo» della società che gestisce i ponteggi

» Ci sarà più tempo per visitare le meraviglie della chiesa di San Francesco del Prato. La possibilità di conoscere gli affreschi restaurati dell'abside si estende a questa settimana, fino a domenica, grazie alla generosa disponibilità di Altrad Italia, la società che ha fornito i ponteggi per i lavori di restauro ed ai volontari di San Francesco del Prato.

L'azienda ha scelto di dare un contributo concreto alla comunità, offrendo gratuitamente un'ulteriore settimana di utilizzo dei ponteggi, rendendo così possibile il proseguimento delle visite guidate al patrimonio artistico recentemente recuperato.

L'iniziativa «Gli affreschi come non li hai mai visti» consente al pubblico di salire sui ponteggi ed ammirare i capolavori pittorici riportati alla luce dopo anni di oblio. L'esperienza immersiva, condotta in piena sicurezza, si conferma un'occasione unica per valorizzare l'identità storica e artistica del Santuario e della città di Parma. Sono diverse le modalità di visita possibili: con i volontari di «Viviamo San



A chi rivolgersi
Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile visitare il sito ufficiale www.sanfrancescodeprato.it o rivolgersi all'indirizzo mail visite@sanfrancescodeprato.it.

Francesco del Prato», attraverso visite guidate di 45 minuti in lingua italiana, con contributo minimo di 10 euro a persona. Le visite serali includono letture tratte dalla Divina Commedia. Prenotazioni su: prenotazioni.sanfrancescodeprato.it. Oppure con guide professioniste dello Iat del Comune di Parma: i percorsi guidati sono di 90 minuti e hanno un costo di 15 euro a persona. Prenotazioni sul sito parma-welcome.it

Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile visitare il sito ufficiale www.sanfrancescodeprato.it oppure rivolgersi all'indirizzo mail visite@sanfrancescodeprato.it.

r.c.

Ricerca Stanganelli alla Camera dei deputati per presentare progetti innovativi

Melanoma day, il nostro ateneo protagonista a Montecitorio

» C'era anche l'Università di Parma al «Melanoma Day» che si è svolto ieri pomeriggio alla Camera dei deputati.

Ignazio Stanganelli, docente di Malattie cutanee e venere al Dipartimento di medicina e chirurgia e direttore della Scuola di specializzazione in dermatologia, ha infatti presentato nella sala del refettorio di Montecitorio gli innovativi programmi di telemedicina per gli operatori sanitari e le scuole sviluppati nell'ambito dei progetti nazionali del-

l'Intergruppo melanoma italiano (Imi).

Alla conferenza, promossa dal vicepresidente della commissione Affari sociali Luciano Cecchetti e da Gianluca Pistore, presidente dell'associazione MelanomaDay, hanno partecipato componenti delle commissioni Affari sanità e Affari sociali della Camera e del Senato, responsabili delle principali società scientifiche dermatologiche, Irccs, centri universitari e associazioni di pazienti. Il prof. Stanganelli, responsabile



Conferenza Il prof Stanganelli mentre illustra i progetti.

della Skin cancer unit dell'Irccs Irst, ha illustrato i risultati «eccellenti» ottenuti con la telemedicina applicata all'e-learning tramite la piattaforma Melamed (Melanoma Multimedia Education) per i medici di medicina generale.

Accessibile gratuitamente, Melamed è rivolta a tutte le operatrici e gli operatori sanitari ed è presente anche nella home page della rivista scientifica internazionale «Dermatology Reports», organo ufficiale dell'associazione Dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) Imi e Sidoc, indicizzata e presente sui principali motori di ricerca medica.

Il prof. Stanganelli ha anche illustrato il progetto SunTel (Sun & TElematic learning) e i risultati preliminari dello studio pilota. Sun-

tel rappresenta il primo programma europeo di integrazione tra peer education e telemedicina per la prevenzione dei tumori cutanei nella scuola attraverso due innovative piattaforme di e-learning, parte integrante della collaborazione tra Imi e il Ministero dell'Istruzione e del merito: «Il Sole per amico for kids» per le scuole primarie e «Il Sole per amico for young» per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Queste piattaforme multimediali trasformano gli studenti in animatori nella formazione dei loro coetanei, attraverso l'efficace programma di «peer education» (cioè educazione alla pari), in un'ottica anche di terza missione dell'Ateneo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto L'iniziativa dei commercianti per una città «più bella e accogliente»

In borgo Angelo Mazza «spuntano» i tulipani

» Lo stelo verde con la sua foglia. Poi i petali rossi, bianchi e gialli. Tulipani che «nascono» tra una vetrina e l'altra.

Un nuovo tocco di colore e bellezza arricchisce Borgo Angelo Mazza: i commercianti della via si sono uniti ancora una volta per realizzare un progetto condiviso di valorizzazione del borgo e del centro storico, installando eleganti composizioni floreali a forma di tulipano.

L'iniziativa nasce dalla vo-

lontà dei commercianti di prendersi cura della propria via, non solo come luogo di attività economica, ma come spazio vivo, accogliente e bello per cittadini e visitatori. Un gesto concreto che testimonia l'impegno quotidiano nel rendere Borgo Angelo Mazza un punto di riferimento del centro cittadino, non solo per lo shopping ma anche per la qualità dell'ambiente urbano.

Le installazioni floreali vanno quindi ad aggiungersi

Di fiore in fiore
Qui accanto, i negozianti con i tulipani che verranno dislocati lungo la via dello shopping.



alle celebri luminarie verdiane, già presenti da alcuni anni lungo la via e realizzate insieme ad Ascom attraverso il Consorzio Parma Centro, contribuendo così a creare un'atmosfera unica, in equilibrio tra cultura, colore e partecipazione attiva.

Con questa iniziativa, Borgo Angelo Mazza «si presenta ancora una volta come esempio di vitalità e spirito collaborativo - dicono i commercianti - dimostrando che l'unione può davvero fare la differenza nel costruire una città più bella e accogliente».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA